



## AL VIA LA TRATTATIVA “PIANO IMPRESA 2022-25”: OGGI PARLIAMO DI SMART WORKING

Dal primo settembre è iniziata di fatto la trattativa che dovrebbe portare, entro il cinque ottobre p.v., ad un nuovo Accordo in ISP relativamente alle novità organizzative legate al nuovo Piano Industriale. Fra queste c'è anche lo Smart Working che, lo rammentiamo, è volontario!

È bene ricordare che, al netto del periodo emergenziale COVID in cui la legge consente modalità straordinarie, **l'attuale normativa sullo Smart Working in ISP prevede un massimo di 8 giorni mensili da casa** (Accordo del 2014).

Le trasformazioni in atto, legate alla “digitalizzazione” e le nuove abitudini di vita (lascito del periodo pandemico), devono trovare nuove risposte per conciliare vita/lavoro attraverso regole precise.

### I COLLEGHI CHIEDONO RISPOSTE CONCRETE AL PASSO COI TEMPI ECCO ALCUNI PUNTI PRINCIPALI:

- **UN DIRITTO FRUIBILE PER TUTTI, ANCHE PER CHI LAVORA IN FILIALE.** Si parla tanto di venire incontro alle esigenze dei colleghi e poi, per chi lavora in rete, è di fatto impossibile la fruizione dello SW. L'azienda si trincerava dietro il fatto che “bisogna garantire l'apertura delle filiali” e quindi non viene concesso il lavoro da remoto; ma chi decide gli organici in filiale se non l'azienda stessa? Del resto durante l'emergenza sanitaria anche per le filiali si è attivato lo SW, quindi la possibilità è già stata sperimentata. Va trovata ora una soluzione che consenta anche ai colleghi della rete di fruire dello smart working.
- **INDENNIZZI “SPESE ENERGETICHE” E BUONI PASTO.** Il “caro bollette” esploderà ulteriormente dal prossimo autunno aggiungendosi ad una inflazione ormai vicina al 10%. Si pone quindi la valutazione di quanto incida il costo di energia elettrica e riscaldamento sul collega che, di fatto, trasforma la propria abitazione nel “locale banca”. I risparmi per l'azienda sono enormi ed i costi non possono essere “traslati” sul dipendente. A questo si aggiunge la necessità di riconoscere il buono pasto.
- **DISCONNESSIONE E STRAORDINARI.** Il rischio che il lavoro svolto da casa si trasformi in un'attività senza limiti temporali con continue richieste fatte dai responsabili attraverso mail, WhatsApp e riunioni fuori orario, richiede regole precise.

Le norme attuali, Ccnl in primis, forniscono già la via da seguire: l'utilizzo delle apparecchiature aziendali in dotazione avviene nel rispetto delle norme sulla prestazione lavorativa, fuori dall'orario no accesso/connesione, no straordinari ecc.

Alla trattativa il compito quindi di darne maggiore applicazione.

Questi sono solo alcuni dei tanti punti che verranno affrontati in una trattativa a dir poco complessa e che andranno definiti unitariamente alle altre Organizzazioni Sindacali.

Ricordiamo che il **CCNL**, che già oggi consente **10 giorni mese di SW**, è in fase di rinnovo e che le Segreterie Nazionali stanno lavorando per la costruzione della piattaforma unitaria.

**Il CCNL è la garanzia base di tenuta del settore e dei diritti di tutti i bancari!**

Milano, 5 settembre 2022

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



INTESA  SANPAOLO  
mail: [segreteria@fabintesanpaolo.org](mailto:segreteria@fabintesanpaolo.org)  
[www.fabintesanpaolo.eu](http://www.fabintesanpaolo.eu)